



Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Segreteria di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio della Repubblica di San Marino per il mutuo riconoscimento dei sistemi di incentivazione in materia di conto energia per il settore fotovoltaico

Con il presente Accordo tra il Ministro dello Sviluppo Economico e la Segreteria di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio, congiuntamente definiti di seguito come le parti;

Visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

Visto l'art. 14, comma 1 lettera d), del Decreto emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il 5 maggio 2011 in materia di promozione dell'uso della energia da fonti rinnovabili e le relative regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti (Quarto conto energia per il fotovoltaico) emanate da parte del Gestore dei Servizi Energetici l'11 luglio 2011;

Visto la normativa della Repubblica di San Marino in materia di conto energia: 1) Legge 7 maggio 2008 N.72 (in particolare gli articoli 26 e 39); 2) D.D. 25 giugno 2009 N. 89 (in particolare gli articoli 5 e 6); 3) D.D. 25 giugno 2009 N. 92 (Conto energia); 4) D.D. 21 settembre 2010 N.158 (in particolare gli articoli 13/14/15/16/17/18 e art.23); 5) Legge 22 dicembre 2010 N.194 (in particolare l'articolo 81); 6) Regolamento 26 maggio 2010 per l'erogazione delle Tariffe Incentivanti di cui all'art. 8 del D.D. 25 giugno 2009 n.92 "Istituzione del Conto energia" (Bollettino Ufficiale n.9, sett. 2010);

Considerate le norme internazionali che dispongono la libera circolazione e la non discriminazione dei prodotti italiani e sammarinesi (Convenzione di amicizia e buon vicinato fra San Marino e l'Italia del 31 marzo 1939 e l'Accordo di cooperazione e di unione doganale fra la Repubblica di San Marino e la Comunità Europea del 16 dicembre 1991);

tutto ciò visto e considerato, le parti convengono quanto segue:

Art.1

1. la Repubblica Italiana applica quanto previsto dall'art. 14 , comma 1, lettera d) del Decreto del 5 maggio 2011 agli impianti il cui costo di investimento, per quanto riguarda i componenti diversi dal lavoro, sia per non meno del 60% riconducibile ad una produzione realizzata nella Repubblica di San Marino. Il riconoscimento dell'incentivo avviene conformemente alle regole di attuazione già definite dal GSE per le produzioni UE.
2. la Repubblica di San Marino riconosce agli impianti prodotti nella Repubblica Italiana, gli incentivi in materia di conto energia previsti dalla normativa sammarinese.

Art. 2

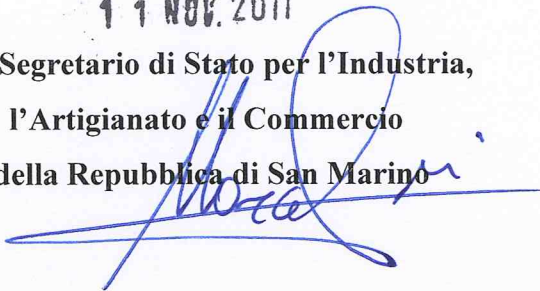
1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica scambiata tra le Parti, con la quale si informa ufficialmente che le procedure legali interne necessarie per la sua entrata in vigore sono pienamente completate, ove esse siano necessarie, e resterà in

vigore per quattro (4) anni, con la possibilità di estensione per periodi di uguale durata, a meno che una Parte notifichi all'altra la sua intenzione di non volere prorogare l'Accordo almeno sei (6) mesi prima della scadenza del periodo indicato.

2. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo per iscritto. Tale risoluzione ha effetto sei (6) mesi dopo che la notifica è stata ricevuta dall'altra Parte. La cessazione del Presente Accordo non pregiudica i progetti o altri tipi di attività già realizzati o in corso che non siano stati ultimati prima della data di scadenza.
3. Il presente Accordo può essere modificato con il consenso scritto di entrambe le Parti.
4. Il presente Accordo può essere modificato in caso di modifiche alla legislazione dell'Unione Europea e alle direttive dell'UE in materia di energia rinnovabile. Il presente Accordo verrà attuato in conformità con le rispettive legislazioni nazionali e nel rispetto degli obblighi internazionali, e per quanto concerne l'Italia, degli obblighi derivanti dalla sua appartenenza all'Unione Europea.

11 NOV. 2011

**Il Segretario di Stato per l'Industria,
l'Artigianato e il Commercio
della Repubblica di San Marino**



**Il Ministro dello sviluppo economico
della Repubblica Italiana**

